



COMUNE DI **NAPOLI**
Area Cultura e Turismo
Servizio Beni Culturali

DETERMINAZIONE

n. 01 del 07/06/2023

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 1 e 2 lett . a) della Legge n. 120/2020, a favore della Società Zaccaria srl – con sede in Napoli alla Via Loggia dei Pisani, 15/19 P. IVA 07182240635, della fornitura dei biglietti del Museo Civico Castel Nuovo da € 6,00.

Assunzione dell'impegno di spesa di € 2488,80 inclusiva di IVA al 22% (imponibile € 2.040,00 – IVA al 22% € 448,80) sul capitolo 112607 denominato "*Acquisto di carta, cancelleria e stampati - finanziato da imposta soggiorno*"- codice 05.02-1.03.01.02.001 e.p. 2023

SMARTCIG: Z6A3B72997

Il Dirigente del Servizio Beni Culturali, dott. Massimo Pacifico

Premesso che:

- ✓ tra le scelte strategiche dell'Amministrazione Comunale figura l'incremento e lo sviluppo del turismo mediante la diffusione della conoscenza e la valorizzazione della città di Napoli e del suo patrimonio artistico-culturale;
- ✓ per poter più efficacemente promuovere la città di Napoli in ambito turistico una delle modalità essenziali è rappresentata da una efficace promozione dell'offerta turistica complessiva della Città e da una più ampia comunicazione e valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico;
- ✓ tale scelta sta portando ottimi risultati in termini di incremento dei flussi turistici, con una grande ricaduta di visitatori anche per il Museo Civico nel Complesso monumentale di Castel nuovo;

Rilevato che

- ✓ l'incremento dei visitatori al Museo Civico ha determinato l'esaurimento delle scorte dei biglietti d'ingresso e pertanto occorre ricostituirne le scorte attraverso l'acquisto di nuovi titoli di ingresso;
- ✓ con nota PG/2023/459744 del 05/06/2023 il Servizio Beni Culturali ha inviato richiesta di preventivo alla Società Zaccaria srl, che ha la necessaria competenza a soddisfare il servizio richiesto;
- ✓ la Società Zaccaria srl, in riscontro alla richiesta sopra citata, ha fornito la migliore offerta, prevedendo un costo di € 2.040,00 oltre IVA al 22%, acquisita dal Servizio Beni Culturali con PG/2023/461712 del 05/06/2023.

Considerato che:

- ✓ trattandosi di un affidamento di forniture di beni il cui importo è inferiore alla soglia comunitaria, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, possibilità di partecipazione delle "micro, piccole e medie imprese", si può provvedere all'acquisizione della fornitura in questione, in coerenza a quanto previsto dal Codice dei contratti e dalle ragioni emergenziali, mediante l'utilizzo di procedure più snelle e semplificate che consentono di economizzare tempi e risorse di fondi pubblici;
- ✓ l'art. 1, comma 2 lett. a) della Legge n. 120/20 stabilisce che "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione



appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”;

- ✓ la legge n. 108/2021 ha confermato fino al 30 giugno 2023 le nuove soglie per gli affidamenti diretti di servizi e forniture (139.000 euro);
- ✓ sono state consultate precedenti procedure di analoghi affidamenti al fine di conoscere le condizioni e l’andamento del mercato, anche al fine della valutazione di congruità;
- ✓ in relazione alla presente procedura è stato richiesto all’A.N.A.C. lo SMARTCIG: Z6A3B72997
- ✓ la fornitura in oggetto può essere effettuata a mezzo di affidamento diretto, dando atto di aver espletato un’indagine conoscitiva, nonché di aver effettuato sia ricerche commerciali che trattative informali sul libero mercato;
- ✓ a seguito di varie indagini di mercato esperite è emerso che la Società Zaccaria srl, ha la necessaria competenza, professionalità, capacità proporzionate a soddisfare, con tempestività, la fornitura di biglietti del Museo Civico Castel Nuovo.

Dato atto che:

- ✓ il Servizio Beni Culturali con nota PG/2023/459744 del 05/06/2023 ha formalizzato la richiesta di offerta per la fornitura di biglietti per il Museo Civico Castel Nuovo da € 6,00, con la Società Zaccaria srl – con sede in Napoli alla Via Loggia dei Pisani, 15/19 P. IVA 07182240635;
- ✓ la società ha positivamente aderito alla richiesta inviata e ha presentato un’offerta di € 2.040,00 oltre IVA al 22% per un totale di € 2.488,80, acquisita dal Servizio Beni Culturali con PG/2023/461712 del 05/06/2023;
- ✓ il R.U.P. -Direttore dell’Esecuzione del Contratto è il Dirigente del Servizio Beni Culturali;
- ✓ il Patto di integrità è stato sottoscritto dalla società, ai sensi della deliberazione di G.C. n.797 del 03.12.2015;
- ✓ il prezzo del servizio è congruo rispetto alle condizioni del mercato locale;
- ✓ dalle verifiche effettuate si è riscontrato che il precedente affidamento analogo al presente è stato conferito effettivamente ad altra società, per cui risulta soddisfatto il rispetto del principio di rotazione;
- ✓ sono state avviate le procedure per gli accertamenti previsti dagli artt. 80 e 85 del D.lgs. n. 50/2016.
- ✓ nelle more del perfezionamento degli accertamenti previsti dall’artt. 80 e 86, del durr e programma 100, è necessario disporre l’esecuzione anticipata della fornitura, ai sensi dell’art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, per l’urgenza, in quanto un ritardo dell’esecuzione della prestazione determinerebbe un grave danno economico e d’immagine per la Città e per l’Amministrazione.

Visto che, in base alle Linee Guida n. 4 (di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii., per quanto applicabili, stante il regime transitorio dettato dalla legge 55/2019, art. 36, c.7 e art. 216, c.27 -octies):

- ✓ ai sensi dell’art. 4.4.1 (art. 32, c. 14 del d.lgs. 50/2016 e s.m.), la stipula del contratto avverrà in maniera semplificata;
- ✓ ai sensi dell’art. 4.4.2 (art. 32, c. 10, lett. b) del d.lgs. 50/2016 e s.m.) non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;



✓ in analogia a quanto previsto dall'art. 4.2.3, in caso di accertamento del difetto dei requisiti prescritti ex art. 80 D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. rispetto alle dichiarazioni rese dalla società, si applicherà una penale pari al 10% (dieci) del valore del contratto, qualora non sia necessario azionare la condizione risolutiva del contratto in caso di accertamento dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, nonché in caso di irregolarità dei tributi locali di cui al Programma 100 e irregolarità contributiva (DURC).

Visto che:

✓ con Deliberazione n. 20 del 28/06/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione – DUP 2022/2024;

✓ con Deliberazione n. 21 del 28/06/2022 il Consiglio Comunale ha approvato lo schema del Bilancio di previsione 2022/2024 ex art. 74 del D.lgs. 267/2000 e del piano di recupero del disavanzo di amministrazione ex art. 188 comma 1 del D.lgs. 267/2000;

✓ il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025, da parte degli Enti Locali, è stato prorogato al 31 luglio 2023 e quindi risulta prorogato l'esercizio provvisorio;

✓ l'art. 163 c.5 del D.lgs.n. 267/2000 così recita: “nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti”.

✓ gli obblighi di pubblicazione e i rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022/2024, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato che:

✓ l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147bis del D.lgs. 267/2000 e degli artt. 13 c.1, lett. b) e 17 c.2, lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di C.C. n.4 del 28/02/2013;

✓ l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione di codesto provvedimento è stata espletata dalla stessa dirigenza che la adotta;

✓ ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 1, co.41 della Legge n. 190/2012, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedirne l'adozione;

✓ il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui agli articoli 37, c. 1, lett. b) e 23 del D.lgs. n.33/2013 ed all'art.1 comma 32 della legge del 6 novembre 2012 n.190, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli.



Visti:

- ✓ gli artt. 40 e 42 del D.lgs.n. 50/2016;
- ✓ gli artt. 107, 163 comma. 3 e 5, 183 e 192 del D.lgs. n. 267/2000;
- ✓ il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli;
- ✓ il Patto di Integrità;
- ✓ l'art. 23 del Regolamento di Contabilità adottato dall'Ente;
- ✓ il D.lgs. n.118/2011;
- ✓ gli obblighi di pubblicazione e i rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022-24, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Per i motivi esposti in narrativa:

D E T E R M I N A

Affidare alla Società Zaccaria srl, con sede in Napoli alla Via Loggia dei Pisani, 15/19 P. IVA 07182240635, la fornitura di n. 35.000 biglietti Museo Civico da € 6,00.

Assumere l'impegno di spesa di € 2.488,80 inclusiva di IVA al 22% (imponibile € 2.040,00 – IVA al 22% € 448,80) sul capitolo 112607 denominato "Acquisto di carta, cancelleria e stampati - finanziato da imposta soggiorno"- codice 05.02-1.03.01.02.001 e. p. 2023

SMARTCIG: Z6A3B72997

Prendere atto dell'obbligo di cui all'art. 183 comma 8 del TUEL così come coordinato dal D.L. 118/2011, coordinato e integrato dal D.lgs. 126/2014.

Si attesta che il presente documento e suoi allegati contengono dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti e oscurati.

Si precisa altresì che la spesa di € 2.488,80 non è frazionabile.

Si allega un allegato composto da 2 pagine così articolato:

- Richiesta di preventivo (1 pagina)
- Preventivo (1 pagina)

sottoscritta digitalmente da

Il Dirigente

dott. Massimo Pacifico